

Proseguire sulla strada delle riforme, consolidare e migliorare i risultati conseguiti.

In questi giorni di campagna elettorale siamo sommersi da una marea di propaganda dei vari partiti che promettono di tutto e di più. Una campagna pubblicitaria più che una campagna elettorale ove occorrerebbe, invece, che i vari schieramenti avanzassero proposte serie, coerenti e realizzabili.

A partire dal M5S che propone un reddito di cittadinanza a tutti gli italiani, che si configura come un incentivo all'assistenzialismo.

Lo stesso movimento propone un giorno sì ed uno no l'uscita dall'Euro e i loro dirigenti, nonostante la presunzione ed arroganza esibita, si sono dimostrati incapaci di controllare i loro parlamentari che fanno i furbetti; ... e poi pretendono di governare un Paese di 60 milioni di abitanti.



Forza Italia promette 1.000 euro al mese a tutti gli anziani, l'abrogazione della legge Fornero, condoni fiscali ed edilizi a gogò, l'abolizione del bollo auto, e, insieme alla Lega, la Flat tax per tutti al 15 e/o 23% cioè una tassazione che oltre ad essere incostituzionale rappresenta un enorme regalo ai più ricchi.

Ma dove prendono le risorse? Si rendono conto che occorrerebbero centinaia di miliardi che verrebbero a mancare dal bilancio dello Stato col rischio di far collassare il già ingente debito pubblico? O credono che l'Italia sia il paese dei balocchi e gli italiani ingenui come Pinocchio?

Ci si dimentica che qualche anno fa, esattamente nel 2011, Berlusconi ha dovuto dimettersi perché ha portato il Paese sull'orlo della bancarotta, senza più credibilità sui mercati internazionali?

E' stato solo grazie al rigore ed alla serietà dei governi succeduti in seguito e soprattutto all'impegno ed ai sacrifici degli italiani tutti se siamo riusciti a superare la grave crisi economica ed ora si vedono i primi segni di speranza in una ripresa delle attività e dell'economia.

Soprattutto i governi Renzi e poi Gentiloni, con una squadra di ministri seri e competenti (Padoan, Calenda, Delrio, Minniti, Franceschini, Martina ...) hanno saputo riavviare l'Italia sulla strada della ripresa economica con una serie di interventi mirati: in tre anni sono stati creati un milione di posti di lavoro in più, anche se non tutti a tempo indeterminato, il PIL è passato da -2% a +1,5%, le esportazioni sono aumentate del +7,4% nell'ultimo anno, il turismo e l'agricoltura sono state rilanciate, sono state approvate leggi a sostegno delle famiglie, delle situazioni di difficoltà e quelle sui diritti civili.

Grazie all'impegno del ministro Minniti si è riusciti a contenere il fenomeno dei flussi migratori e si sta lavorando con i paesi dell'Africa per meglio governarlo nel rispetto dei diritti umani e con il controllo nei paesi di provenienza.

Tutto bene dunque? NO! Occorre fare di più e meglio, certamente. Ma bisogna partire da ciò che si è ben fatto ed evitare di consegnare il Paese in mano a degli apprendisti stregoni che illudono gli italiani di possedere la bacchetta magica che tutto può risolvere in men che non si dica.

Diamo la fiducia a chi ha dimostrato di saper ben fare pur in situazioni di difficoltà, spronandoli a fare ancor meglio e di più, contando su una squadra di governo seria, responsabile e competente.

Diamo fiducia al PD ed al Centrosinistra

Il bene comune

L'ideale alto della politica è la ricerca del "**Bene Comune**"

Purtroppo, tante (troppe) vicende hanno svilito questo ideale.

Ma noi, ostinatamente, continuiamo a credere che sia possibile la **buona politica** e ci siamo battuti -e continueremo a farlo- perché nel nostro Paese si possa perseguire e toccare con mano questo valore.

Siamo convinti che gli attuali Amministratori di Busto Garolfo stiano lavorando per il **Bene Comune**. Lo dimostrano i fatti.

Quando ci si impegna per rendere più bello e vivibile il Paese (la nuova piazza, la riqualificazione del Centro Sanitario, la ristrutturazione dell'aula magna delle scuole medie, lo spazio espositivo sopra la biblioteca, l'illuminazione delle strade, l'attenzione alla cultura e la nascita dell'Università del Tempo Libero, il contatto ed il dialogo costante con i cittadini ...) lo si fa per il **Bene Comune**.



Purtroppo non sempre questo modo di agire viene correttamente recepito, soprattutto quando nel perseguire l'interesse generale si è costretti a modificare situazioni esistenti ed innescare qualche comprensibile disagio.

E' nota a tutti la polemica sollevata sui nuovi percorsi degli autobus.

L'Amministrazione ha fatto una scelta ragionata e ponderata al fine di evitare il passaggio dei pullman in Piazza Lombardia per non danneggiare il nuovo selciato appena rifatto ed evitare i continui rattoppi -a cui negli anni precedenti si è dovuti ricorrere- e rendere quindi il Centro più decoroso e fruibile.

Si è quindi provveduto a razionalizzare le vie di percorrenza degli autobus adeguandole alle esigenze dei cittadini. Il traffico è stato quindi suddiviso ed in alcune vie ora passano circa la metà dei bus che prima circolavano su un unico percorso.

Possiamo capire il risentimento di chi abita nelle vie dove prima non circolavano i mezzi pubblici e che ora subisce un certo disagio, anche se occorre ricordare che contemporaneamente si è dimezzato il transito di autovetture essendo quelle strade diventate a senso unico.

Ma non possiamo condividere i metodi della protesta, soprattutto da parte di chi strumentalizza questo disagio. Ci riferiamo al gruppo di opposizione "Nuovi Orizzonti" che nel sostenere le ragioni dei cittadini interessati al disagio non trova di meglio che soffiare sul fuoco, dimenticando il ruolo della politica e dell'Amministrazione. E dimentica anche i cinque anni della sua passata avventura amministrativa quando maggiori erano i problemi degli abitanti sulle strade passava la totalità degli autobus.

Cari concittadini, a volte la ricerca del Bene Comune si scontra con gli interessi o gli egoismi individuali, ma una Amministrazione ha il dovere di fare scelte ponderate e consapevoli nell'interesse della cittadinanza.

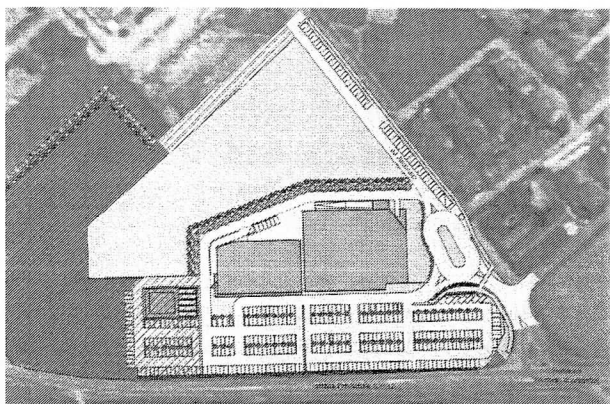
Questo non significa non tener conto delle eventuali correzioni e/o miglioramenti qualora si rendano evidenti.

Solo le proposte serie e non le urla, le volgarità e le intimidazioni, possono contribuire alla ricerca delle soluzioni più appropriate, all'insegna del **Bene Comune** e favorendo la civile convivenza.



Ma, costui, c'è o ci fa?

In una recente intervista sul settimanale "Altomilanese" l'ex sindaco Pirazzini nega la scelta operata dalla sua giunta circa la inclusione nel PGT di una vasta area destinata ad area commerciale appetibile alla grande distribuzione, imputando ad una fantomatica variante successiva, operata dalla attuale amministrazione, la definizione di tale scelta previo un ampliamento della stessa.



Tali sconcertanti affermazioni sono virgolettate nell'intervista e quindi si deduce che siano state fedelmente riportate dal giornalista.

Ora, i fatti:

il PGT comprensivo dell'area in questione fu approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 10/3/2014 dalla sua amministrazione con 9 voti favorevoli dei consiglieri di "Nuovi Orizzonti" e con 6 voti contrari di tutta l'opposizione e da allora non ha subito variazione alcuna in merito.

Ergo:

il sig. Pirazzini, a meno che intendesse fare uno scherzo di carnevale, vista la data, o che si trovasse al momento con la mente obnubilata dagli effetti negativi di chi si abbandona facilmente ai riti di Bacco ha, conseguentemente, mentito, sapendo di mentire.

P.S. Non sarebbe il caso che anche i giornalisti riscoprissero la buona usanza di una volta di verificare i fatti, andando alle fonti, prima di pubblicare?

Università del tempo libero

Presente nel programma elettorale del centro sinistra, voluta fortemente dalla Sindaca e dall'Amministrazione Comunale e da un gruppo di appassionati concittadini, è nata l'anno scorso, l'Università del Tempo Libero (UTL).

Espressione del Gruppo Anziani e Pensionati, si rivolge a tutte le persone che desiderino sviluppare nuovi saperi, approfondire conoscenze e competenze, intessere relazioni ed amicizie, dare un senso al proprio Tempo Libero.

Le proposte di UTL si articolano in corsi e laboratori pomeridiani: si apprendono le lingue straniere, l'uso del computer, si impara a fare intarsio, disegno, cucito e fotografia, sempre guidati da docenti esperti preparati e competenti.

Non mancano incontri su temi medici ed economici.

Il luogo scelto per tutte queste attività è la Scuola "Caccia" in via Correggio a sottolineare il sostegno dell'Istituto comprensivo "Tarra" alla vita di UTL.

La partecipazione ai corsi è veramente numerosa ed interessata. La popolazione di Busto aspettava una simile proposta. Davvero fare cultura è necessità di tutte le età.

Non si limita ad animare pomeriggi di chi ha qualche ora libera. UTL ha proposte anche per la sera: incontri e conferenze rivolte a tutta la cittadinanza. Si legge Dante, si approfondisce la storia, si conosce meglio la nostra psicologia, si dà risalto alla storia di Busto Garolfo, si tratta di arte e di viaggi ...

E non mancano le uscite. Sorprendente: UTL vi porta alla Teatro alla Scala per assistere a balletti e concerti, vi conduce a visitare musei ed altro ancora.

Davvero bravi questi di UTL. Un grazie a chi si impegna a far vivere un'iniziativa così preziosa.

Per informazioni rivolgersi al "Gruppo Anziani e Pensionati di Busto Garolfo" tel. 0331 568248



Caro cittadino bustese . . .



Sono Carlo Borghetti, candidato al consiglio regionale della Lombardia. Forse mi conosci. In questi anni sono stato varie volte a Busto e nella zona, a tenere incontri su diverse tematiche. Sono un ingegnere un po' particolare perché ho la passione dell'impegno politico per il bene comune dai tempi dell'oratorio e della scuola. Dopo avere lavorato per 14 anni in una Fondazione onlus, e aver fatto il consigliere comunale e l'assessore a Rho, oggi sono **consigliere regionale**, e dal 2013 mi sono occupato in particolare di **sanità** e di **sociale**, ma ho lavorato molto anche sui temi della **casa**, della **lotta all'inquinamento**, dell'**antimafia** e del sostegno al **trasporto pubblico**. Ho avuto la soddisfazione di vedermi approvate due mie proposte di legge: una per il sostegno alle **famiglie con badante**, e una per verificare la spesa dei nostri soldi da parte della Regione.



Sono Piera Landoni, candidata al consiglio regionale della Lombardia. Dopo aver seguito i corsi di studi in scienze biologiche e lingue straniere e aver insegnato per alcuni anni nei licei, da 22 anni lavoro in Regione occupandomi di **sanità**, **welfare**, rapporti istituzionali e **politiche di genere**. Come assessore e vice sindaco di Cerro Maggiore ho costituito una **Rete Antiviolenza** composta dai 51 comuni di legnanese, castanese, magentino e abbiatense, territori che ben conosco, e sono stata eletta **presidente dell'assemblea dei sindaci** della Azienda Socio Sanitaria Territoriale dell'Ovest Milano.

Come candidati in Regione ci vogliamo battere per una sanità più giusta, perché in Lombardia la sanità è buona, ma molti servizi sono stati chiusi, i Pronto Soccorso e CUP sono intasati, i medici di base faticano, e ticket sono troppo cari, i tempi di attesa per visite ed esami troppo lunghi (se non vai a pagamento) ... noi diciamo **NO** alla sanità solo per chi può pagarsi tutto: la sanità deve essere PER TUTTI, come scritto nella nostra Costituzione. Si può. Le nostre proposte: ambulatori aperti 7 giorni su 7, liste di attesa azzerate (aprendo i servizi anche sabato nelle ore serali), estensione dell'assistenza domiciliare, servizi e aiuti economici alle famiglie fragili o con figli disabili, aiuti agli anziani soli, anche quelli con badante, come già previsto dalla legge Borghetti. Il 4 marzo sulla scheda per le regionali puoi esprimere due preferenze.

Carlo Borghetti *Piera Landoni*

Istruzioni per il voto del 4 marzo 2018 (si vota dalle 7 alle 23)

Le schede saranno tre:

- **Scheda ROSA** per la Camera dei Deputati (barrare solo il simbolo)
- **Scheda GIALLA** per il Senato della Repubblica (barrare solo il simbolo)
- **Scheda VERDE** per la Regione Lombardia (barrare il simbolo PD e scrivere due preferenze)

